

e danno licentia a cui li piazze; le charge per Zenoa, partirano. Le trate per altri è serate, che per noi. L'armada de qui mandò a Napoli per levar cavali assai, numero 1500; se intende 500 con le barde, 500 balestrieri, 500 stratioti, e di continuo fanno provixion di munizion e vituarie *super modum*; e, si fa opiniom, sia per venir a Zerbi, e cussi è da creder; sia perhò cui è in mar, presto pol andar altrove. Le trate per çavi serate, a l'usato.

79

Exemplum.

Marcus Raymundus pro illustrissimo et excellentissimo ducali dominio Venetiarum etc. rector ac provisor Catari et districtus.

Havendonj el spectabile domino Alexandro Francij di Spanochij, per satisfation nostra, et per rimover ogni suspetione havevimo di facti soi, per essere venuto in questa città, cussi positivamente dato segurtà de non se partir di quella, over suo dstricto, senza nostra licentia, per quanto aspecta a cossa alcuna che 'l havesse comesso, o fosse per comettere contra el stato de la prelibata illustrissima Signoria nostra, over in prejuditio di quella, soto pena de ducati mille, ne è parso ben conveniente *versa vice*, nuj *etiam* affidarlo per qualunque altra cossa civil e debito suo privato, aziò, soto questo volame de cosse publice, el non vegnisse haver qualehe danno ne le sue particular private. *Ex hinc est*, che, *tenore presentium*, al dicto domino Alexandro affidiamo et tuto, libero e seccouro salvoconducto, et fidantia glj concediamo, *ita* che *tute, libere et secure* el possj star et praticar in questa città et suo dstricto, senza alcun timor, molestia, over impedimento si della roba egli havesse, come ne la propria sua persona. *Quantum est* per dicte cosse civile e debitij privatj di qualunque sorte et suma, cometendo al cavalier e tuti altri officialj nostri, cussi gli habino inviolabelmente ad observar. *Valituris presentibus ad beneplacitum nostrum et cum zorni octo* de contramando. *In quorum fidem presentes fieri jussimus, et sigilli sancti Marci muniri.*

Datum Cathari, die primo martii, 1511.

JO. FRANCISCUS MILIANUS,
cancellarius de mandato

Marcus Raymundus pro illustrissimo et excellentissimo ducali dominio Venetiarum etc., rector et provisor Catari et districtus.

Anchor che, soto de primo marzo del presente millesimo, habiamo fato salvoconducto real et personal a vuj, domino Alexandro di Franci Spanochia, de Lione, al presente, per rimover ogni suspetione haver possiatj per alcuna causa, *maxime* per el fuzir vostro dal monasterio di San Bernardin de Catharo, et star vostro in Turchia, et per liberarvi de la servitù, perhò, *tenore presentium*, concedemo a vuj, predicto domino Alexandro, libero, sicuro et indubitato salvoconducto real et personal de tutj et cadaunj debiti privatj et civilj de qualunque suma, aprobando, confirmando et rathificando *in omnibus et per omnia* el sopradicto salvoconducto, *superius* nominato, che *libere et expedite* venir possiati a Catharo et ivi star, andar et praticar, et per el dstricto, senza alcun timor, molestia over impedimento si della roba vostra, come *etiam* ne la propria persona vostra, et *cum* mesj duj di contramando. *In quorum fidem has fieri jussimus et sigilli sancti Marci muniri.*

Data Catari, die 24 aprilis 1511.

JO. FRANCISCUS MILIANUS,
cancellarius de mandato.

Exemplum.

Spectabili et strenuo domino Triphoni, vaivoda 79 Catari, amicorum optimo.*

Spectabilis amice carissime.

Gionto a nuj è stato Zaneto, nostro fante, qual ne à rechiesto, da parte di vostra spectabilità et di domino Alexandro, che volendo nuj observar la fede prestada a dito domino Alexandro, vuj con epso venereti; per il che ve promettemo meliorj forma, sopra la fede nostra, vogliati *infallanter* vegnir, perchè siamo per mantegnir *in omnibus* la fede nostra, et salvoconducti facti a quello, aziò che *cum* quello alcuni soi messj apposta, tra li quali sono uno Federicho, tuto suo, si che quelli voleno conferir alcune sue cosse, per tanto non fatj fallo vegnir.

Datum Cathari, XXIX aprilis 1511.

MARCUS RAYMUNDUS,
rector et provisor Catari.